Piano Formativo Sezione I LECCE anno: 2019

Piano Formativo Sezione I anno 2019

Responsabile Formazione: MUIA GIOVANNI - email: giovannimuia@alice.it - tel.: 3336848118

Stato: Dichiarato Conforme dal Consiglio Nazionale 24/01/2019 09:59:10

Nr. Protocollo/Delibera Richiedente: 06/2018 09/11/2018 06

- DESCRIZIONE GENERALE DEL PIANO FORMATIVO

Numero iscritti destinatari del Piano Formativo:

196

Analisi dei fabbisogni formativi degli iscritti:

I destinatari del Piano Formativo sono tutti gli iscritti all'Ordine che alla data odierna sono pari a n. 280. La scelta del Consiglio di estendere la possibilità di accesso alle attività formative anche a coloro esonerati ai sensi dell'art. 15 del Regolamento è nella volontà di dare piena attuazione all'obiettivo del "perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti". 1.2 Metodologia operativa

Dal punto di vista metodologico/operativo l'analisi dei fabbisogni formativi è stata espletata coinvolgendo direttamente gli iscritti attraverso una campagna di sensibilizzazione/informazione che ha utilizzato i seguenti strumenti:

- lettera informativa sulle finalità e procedure per la predisposizione del piano formativo;
- scheda di manifestazione di interesse settore disciplinare;
- scheda di proposta di eventi formativi professionali;
- pubblicizzazione sul sito dell'ordine;
- attivazione di un info-desk.

Contestualmente, il Consiglio dell'Ordine ha proceduto all'approfondimento delle novità normative di interesse professionale e delle iniziative correlate agli ambiti della professione maggiormente interessati dall'innovazione. L'analisi dei risultati è stata effettuata direttamente dal Consiglio per il tramite del delegato alla formazione e con il coinvolgimento della Commissione di valutazione.

Il risultato dell'indagine costituisce il Piano annuale dell'offerta formativa di massima a cui seguirà il catalogo operativo della formazione 2019.

1.3 Analisi dei fabbisogni quantitativi

Il calcolo del fabbisogno quantitativo dei CFP viene effettuato sulla base del numero degli iscritti con posizione EPAP attiva, che alla data odierna è pari a 196. Sebbene ai sensi della normativa vigente tutti coloro che esercitano la professione sono tenuti all'obbligo della formazione continua, il criterio adottato tiene conto che l'iscrizione alla cassa previdenziale è conseguenza certa dell'esercizio della professione, anche occasionale. Ciò comporta che i destinatari del fabbisogno formativo saranno almeno pari a n. 196 iscritti.

Sulla base degli esiti dell'analisi svolta e delle indicazioni delle linee guida di cui alla Delibera del Consiglio Nazionale n. 511/2016, l'analisi dei fabbisogni a livello quantitativo indica che per l'area caratterizzante il piano 2019 deve contenere una proposta formativa pari ad almeno 16,50 CFP ovvero n. 132 ore di formazione/anno. Mentre, per l'area meta-professionale la proposta deve essere di almeno 2,5 CFP ovvero 20 ore di formazione/anno.

1.4 Analisi dei fabbisogni qualitativi

L'analisi qualitativa dei fabbisogni integrata con le ricerche compiute direttamente dal Consiglio ha rivelato che le aree professionali di maggiore interesse sono le seguenti:

- 1. Ambito topografico, geografico e dei sistemi informativi territoriali;
- 2. Ambito della pianificazione territoriale ed urbana;
- 3. Ambito dell'innovazione tecnologica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 4. Ambito della pianificazione e gestione del paesaggio e del verde urbano;
- 5. Ambito agronomico;
- 6. Ambito dello sviluppo rurale;
- 7. Ambito della fitoiatria.

Strategia ed Obiettivi:

Un'offerta formativa funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni degli iscritti e, nello stesso tempo, capace di suscitare nuovi interessi nel campo dell'innovazione materiale e immateriale, costituiscono gli obiettivi strategici del Piano dell'offerta formativa 2019. Particolare attenzione sarà riservata ai nuovi iscritti affinché l'avvio dell'attività professionale sia in linea ai principi di deontologia e di supporto nella gestione del lavoro di studio.

La strategia messa in atto per il conseguimento degli obiettivi poggia sul coinvolgimento diretto dei destinatari tanto

La strategia messa in atto per il conseguimento degli obiettivi poggia sui coinvolgimento diretto dei destinatari tanto nella fase di individuazione/selezione dei contenuti formativi, quanto in quella di organizzazione e realizzazione degli eventi (principio di responsabilità partecipativa). Nello specifico, lo stesso format utilizzato per la scheda delle proposte degli iscritti è stato strutturato sia per verificare la fattibilità dell'iniziativa, sia per vincolare il proponente stesso a coordinare con l'aiuto dell'Ordine la realizzazione dell'evento suggerito.

Organizzazione e priorità degli eventi:

In funzione degli obiettivi specifici individuati e descritti nel precedente paragrafo e, più in generale, delle indicazioni delle linee guida del Conaf in attuazione del Regolamento n. 3/2003, l'articolazione dell'offerta formativa si ritiene debba soddisfare le seguenti priorità:

- 1. Aggiornamento/mantenimento;
- 2. Specialistica/innovazione;
- 3. Supporto avvio/gestione professione.

Sul piano organizzativo, le attività formative saranno sviluppate tanto con la modalità diretta in aula, quanto con la modalità a distanza (FAD).

Integrazione alla descrizione generale del Piano Formativo:

La somma destinata alla formazione nel bilancio preventivo ha meramente carattere indicativo. Essa, infatti, è stata quantificata in funzione dell'eventuale copertura della differenza riveniente tra 'Costo Reale' e 'Costo Unitario Standard' del CFP e, ovviamente, per garantire la logistica in fase di realizzazione.

SDP previsti per tipologia di attività formativa

Tipologia attività	numero CFP Previsti	Costo Unitario Standard (Per CFP)	numero Partecipanti Previsti	Costo Totale TA
Corso di formazione	18.000	70.00 €	20	25200.00 €
Corso di aggiornamento	0.000	115.00 €	20	0.00 €
Corso di specializzazione	0.000	140.00 €	20	0.00 €
Corso di perfezionamento	0.000	70.00 €	20	0.00 €
Laboratori professionali	0.000	150.00 €	20	0.00 €
Giornate di studio	1.000	70.00 €	20	1400.00 €
Visite tecniche	0.000	90.00 €	20	0.00 €
Viaggi di studio	0.000	150.00 €	20	0.00 €
Congressi	0.000	90.00 €	200	0.00 €
Convegni	2.000	60.00 €	200	24000.00 €
Seminari	2.625	50.00 €	20	2625.00 €

Costo totale standard attività formativa: 53225.00 € - Budget previsto nel bilancio del sogg, proponente: 10000.00 €

Dichiara di aver preso visione della delibera CONAF n. 113/2014 "Definizione dei costi standard delle attività formative" : Sì

Si impegna a non superare i costi standard per le diverse tipologie di attività formativa: Sì

Si impegna a rendere evidenti i costi delle attività formative per gli iscritti come da avvertenze ANAC: Sì

- COMPOSIZIONE SPECIFICA DEL PIANO FORMATIVO SEZIONE I ODAF LECCE				
Settore	CFP P. Form.	CFP totali		
SDAF02 AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE	4.000	4.000		
SDAF07 FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE	3.125	3.125		
SDAF08 ECOLOGIA E PEDOLOGIA	0.500	0.500		
SDAF13 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE ED URBANA	4.000	4.000		
SDAF15 PAESAGGISTICA E VERDE URBANO	2.000	2.000		
SDAF16 TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	9.000	9.000		
SDAF18 MECCANICA AGRARIA	1.000	1.000		
SDAF20 DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE		1.500		
SDAF21 GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO		1.000		
Totale CFP Caratterizzanti		23.625		
Totale CFP Metaprofessionali		2.500		
Gran Totale CFP		26.125		

Nr. Protocollo/Delibera Consiglio Nazionale: 479 Seduta di Consiglio

Note Consiglio Nazionale:

'n° di Prot. 479 del 16 e 17/01/2019 - Delibera n° 479 della Seduta di Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali del 16 e 17 gennaio 2019.

Oggetto: parere di conformità del piano formativo 2019 ai sensi dell'art 9 comma i) del Regolamento CONAF 3/2013 Regolamento per la formazione professionale continua approvato dal Ministero della Giustizia (BUMG n° 22 del 30 novembre 2013) -. Parere di conformità al piano formativo 2019: POSITIVO.

Cordiali saluti. Il Presidente Sabrina Diamanti Dottore Forestale.